

COMUNE DI VITTORIA

Provincia di Ragusa



**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**  
SULLA PROPOSTA DI  
**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**  
  
E DOCUMENTI ALLEGATI

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Maurizio Attinelli*

*Michelangelo Guzzardi*

*Pietro Affè*

**Comune di VITTORIA**  
**L'ORGANO DI REVISIONE**

**PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**Presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Vittoria che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Vittoria li 11 aprile 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

*Maurizio Attinelli*

*Michelangelo Guzzardi*

*Pietro Affè*

**Sommario**

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI .....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI .....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI .....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016 .....	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	8
2. Previsioni di cassa .....	10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019 .....	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	13
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	14
6. La nota integrativa .....	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	15
7. Verifica della coerenza interna .....	15
8. Verifica della coerenza esterna .....	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019.....	18
A) ENTRATE.....	18
B) SPESE .....	20
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	24
Spese di personale .....	24
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....	25
Spese per acquisto beni e servizi .....	26
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	26
Fondo di riserva di competenza .....	27
Fondi per spese potenziali .....	27
Fondo di riserva di cassa .....	28
ORGANISMI PARTECIPATI.....	28
SPESE IN CONTO CAPITALE .....	28
INDEBITAMENTO .....	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	32
CONCLUSIONI .....	34

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Vittoria è stato nominato con delibera consiliare n. 95 del 25 settembre 2014.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 27.03.2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 23/03/2017 con delibera n. 123 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
  - h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi all'ultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
  - i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

- k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
  - m) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
  - n) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - o) le proposte di delibera del Consiglio avente ad oggetto le aliquote e le tariffe per i tributi locali;
  - p) Il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008;
  - q) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;
  - r) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)
  - s) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
  - t) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 24.03.2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



**ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo"). In nessun caso le norme regolamentari prevedono sgravi di debiti fiscali pregressi.



## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016, come rilevato dallo schema di rendiconto già approvato dalla Giunta Comunale con atto n.70 del 22.02.2017, evidenzia:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	<b>31/12/2016</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	37.818.898,40
di cui:	
a) Fondi vincolati	2.804.303,13
b) Fondi accantonati	35.014.595,27
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>37.818.898,40</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Disponibilità</b>	9.014.196,26	6.803.947,31	4.516.451,34
<b>Di cui cassa vincolata</b>	0,00	0,00	1.483.735,31
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2016, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le risultanze definitive del rendiconto per l'anno 2016 sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>					
<b>TIT</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>PREV.DEF.2016 o REND.2016</b>	<b>PREVISIONI 2017</b>	<b>PREVISIONI 2018</b>	<b>PREVISIONI 2019</b>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.944.318,64			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	4.976.208,69	5.293.410,90		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	41.116.446,64	37.818.898,40		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
<b>1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>24.242.333,95</b>	<b>24.760.099,42</b>	<b>24.395.000,00</b>	<b>24.395.000,0</b>
<b>2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>10.822.627,37</b>	<b>10.678.631,62</b>	<b>9.586.530,30</b>	<b>9.586.530,3</b>
<b>3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>14.880.796,72</b>	<b>15.774.893,88</b>	<b>10.232.334,53</b>	<b>10.232.334,5</b>
<b>4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>1.963.773,41</b>	<b>1.937.057,38</b>	<b>1.937.057,38</b>	<b>1.937.057,3</b>
<b>5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>1.079.020,56</b>			
<b>6</b>	<b>Accensione prestiti</b>	<b>1.103.932,40</b>	<b>877.121,19</b>		
<b>7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>15.000.000,00</b>	<b>15.000.000,00</b>	<b>15.000.000,00</b>	<b>15.000.000,0</b>
<b>9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>11.485.382,32</b>	<b>10.585.382,32</b>	<b>10.585.382,32</b>	<b>10.585.382,3</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>80.577.866,73</b>	<b>79.613.185,81</b>	<b>71.736.304,53</b>	<b>71.736.304,5</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>128.614.840,70</b>	<b>122.725.495,11</b>	<b>71.736.304,53</b>	<b>71.736.304,5</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	90.140.637,24	86.064.622,09	42.383.539,15	42.315.506,73
		di cui già impegnato		5.546.250,28	217.248,84	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	9.806.550,08	8.801.592,27	2.351.857,45	2.351.857,45
		di cui già impegnato		1.870.949,20	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	2.182.271,06	2.273.898,43	1.415.525,61	1.483.558,03
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	11.485.382,32	10.585.382,32	10.585.382,32	10.585.382,32
		di cui già impegnato		5.639,28	5.639,28	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	<b>128.614.840,70</b>	<b>122.725.495,11</b>	<b>71.736.304,53</b>	<b>71.736.304,53</b>
		di cui già impegnato		<b>7.422.838,76</b>	<b>222.888,12</b>	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	<b>128.614.840,70</b>	<b>122.725.495,11</b>	<b>71.736.304,53</b>	<b>71.736.304,53</b>
		di cui già impegnato*		<b>7422838,76</b>	<b>222888,12</b>	<b>0,00</b>
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

**1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2017 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a CDS	1.952,00
entrata in conto capitale	5.291.458,90
TOTALE	5.293.410,90

**2. Previsioni di cassa**

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	4.561.451,34
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	34.826.011,37
2	Trasferimenti correnti	11.021.380,42
3	Entrate extratributarie	13.209.584,81
4	Entrate in conto capitale	2.347.009,23
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.024.698,07
6	Accensione prestiti	877.121,19
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	15.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	10.909.447,75
	TOTALE TITOLI	89.215.252,84
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	93.776.704,18

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	Spese correnti	51.563.441,77
2	Spese in conto capitale	8.691.853,41
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	2.273.898,43
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	15.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	11.496.157,81
	TOTALE TITOLI	89.025.351,42
	SALDO DI CASSA	4.751.352,76

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 1.483.735,31.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	4.561.451,34
FPV + Avanzo		43.112.309,30	43.112.309,30	
1 Entrate correnti di natura tributaria,	21.994.659,84	24.760.099,42	46.754.759,26	34.826.011,37
2 Trasferimenti correnti	442.748,80	10.678.631,62	11.121.380,42	11.021.380,42
3 Entrate extratributarie	24.363.356,96	15.774.893,88	40.138.250,84	13.209.584,81
4 Entrate in conto capitale	409.951,85	1.937.057,38	2.347.009,23	2.347.009,23
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.024.698,07		1.024.698,07	1.024.698,07
6 Accensione prestiti		877.121,19	877.121,19	877.121,19
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	324.065,43	10.585.382,32	10.909.447,75	10.909.447,75
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>48.559.480,95</b>	<b>122.725.495,11</b>	<b>171.284.976,06</b>	<b>93.776.704,18</b>
1 Spese correnti	5.469.936,09	86.064.622,09	91.534.558,18	51.563.441,77
2 Spese in conto capitale	1.327.470,75	8.801.592,27	10.129.063,02	8.691.853,41
3 Spese per incremento attività finanziarie			-	
4 Rimborso di prestiti		2.273.898,43	2.273.898,43	2.273.898,43
5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere		15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
7 Spese per conto terzi e partite di giro	910.775,49	10.585.382,32	11.496.157,81	11.496.157,81
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>7.708.182,33</b>	<b>122.725.495,11</b>	<b>130.433.677,44</b>	<b>89.025.351,42</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		-		<b>4.751.352,76</b>

### 3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	51.213.624,92	44.213.864,83	44.213.864,83
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	86.064.622,09	42.383.539,15	42.315.506,73
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		35.837.228,58	1.392.287,00	1.519.205,66
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.273.898,43	1.415.525,61	1.483.558,03
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>- 37.124.895,60</b>	<b>414.800,07</b>	<b>414.800,07</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	37.818.898,40	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	694.002,80	414.800,07	414.800,07
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>- 0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

**4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti .

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	400.000,00	400.000,00	400.000,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	464.292,33	464.292,33	464.292,33
altre da specificare	500.000,00		
<b>TOTALE</b>	<b>1.364.292,33</b>	<b>864.292,33</b>	<b>864.292,33</b>
<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
consultazione elettorali e referendarie locali	500.000,00		
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	304.540,55	304.540,55	304.540,55
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
<b>TOTALE</b>	<b>804.540,55</b>	<b>304.540,55</b>	<b>304.540,55</b>

**5. Verifica rispetto pareggio bilancio**

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	5.293.410,90		
Titolo 1	24.760.099,42	24.395.000,00	24.395.000,00
Titolo 2	10.678.631,62	9.586.530,30	9.586.530,30
Titolo 3	15.774.893,88	10.232.334,53	10.232.334,53
Titolo 4	1.937.057,38	1.937.057,38	1.937.057,38
Titolo 5			
<b>Totale entrate finali</b>	<b>58.444.093,20</b>	<b>46.150.922,21</b>	<b>46.150.922,21</b>
SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
spazi finanziari acquisiti	162.000,00	163.000,00	
Titolo 1	49.437.804,14	40.991.252,15	40.796.301,07
Titolo 2	8.801.592,27	2.351.857,45	2.351.857,45
Titolo 3			
<b>Totale spese finali</b>	<b>58.401.396,41</b>	<b>43.506.109,60</b>	<b>43.148.158,52</b>
Differenza	<b>42.696,79</b>	<b>2.644.812,61</b>	<b>3.002.763,69</b>

**6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

**VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI****7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

**7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), e la nota di aggiornamento sono stati predisposti secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

**7.2. il Dup contiene gli strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio****7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n.539/2016 e n.56/2017.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

**7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

**8. Verifica della coerenza esterna****8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'articolo 9, comma 2 della legge 243/2012 e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'art. 9 comma 2 della legge 243/2012. Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78;

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	5.293.410,90	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>5.293.410,90</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>24.760.099,42</b>	<b>24.395.000,00</b>	<b>24.395.000,00</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanzia pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>10.678.631,62</b>	<b>9.586.530,30</b>	<b>9.586.530,30</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>15.774.893,88</b>	<b>10.232.334,53</b>	<b>10.232.334,53</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>1.937.057,38</b>	<b>1.937.057,38</b>	<b>1.937.057,38</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	<b>(+)</b>	<b>- 162.000,00</b>	<b>- 163.000,00</b>	<b>-</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	86.064.622,09	42.383.539,15	42.315.506,73
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	35.387.228,58	1.392.287,00	1.519.205,66
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	932.803,29	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	306.786,08	-	-
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanzia pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>49.437.804,14</b>	<b>40.991.252,15</b>	<b>40.796.301,07</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	8.801.592,27	2.351.857,45	2.351.857,45
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	-	-	-
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanzia pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>8.801.592,27</b>	<b>2.351.857,45</b>	<b>2.351.857,45</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	-	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(1)</sup></b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup></b>		<b>42696,79</b>	<b>2644812,61</b>	<b>3002763,69</b>
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**

**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**TARI**

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

<b>TRIBUTO</b>	<b>ACCERTATO</b>	<b>RESIDUO</b>	<b>PREV.</b>	<b>PREV.</b>	<b>PREV.</b>
	<b>2016</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
IMU	248.300,00	161.316,50	250.000,00	250.000,00	250.000,00
TARI	148.021,00	118.851,88	150.000,00	150.000,00	150.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>396.321,00</b>	<b>280.168,38</b>	<b>400.000,00</b>	<b>400.000,00</b>	<b>400.000,00</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			280.000,00	280.000,00	280.000,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
ASILI NIDO	136.000,00	142.437,85	95,48024
IMPIANTI SPORTIVI	12.000,00	142.785,09	8,404239
MERCATI		230.332,45	0
TEATRO E MUSEI	20.000,00	178.440,26	11,20823
TRASPORTI FUNEBRI	38.000,00	-	
REFEZIONE SCOLASTICA	250.000,00	371.795,97	67,24118
TOTALE	456.000,00	1.065.791,62	42,7851

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art. 208 co 1 cds	930.821,12	930.821,12	930.821,12
sanzioni ex art. 142 co 12 cds	181.014,93	181.014,93	181.014,93
TOTALE ENTRATE	1.111.836,05	1.111.836,05	1.111.836,05
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	38.454,40	48.941,96	59.429,53
Percentuale fondo (%)	3,46	4,40	5,35

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta 545 in data 01.12.2016. la somma di euro 555.918,03 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 54.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

al titolo 1 spesa corrente per euro 466.244,33

al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 89.673,70

B) SPESE Spesa per missioni e programmi La spesa per missioni e programmi è così prevista:

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the bottom.

DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>PROGRAMMI</b>	<b>TIT.</b>				
1 - Organi istituzionali	1	1.425.471,76	1.202.505,94	1.117.171,52	1.117.171,52
	2	5.720,95	5.720,95	0,00	0,00
2 - Segreteria generale	1	1.802.711,08	1.931.559,61	1.792.191,68	1.789.955,50
	2	0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Gestione economica, finanziaria	1	975.732,14	984.638,82	808.278,96	808.278,96
	2	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	3	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	1.092.816,12	1.153.168,82	1.111.280,58	1.111.280,58
	2	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Beni demaniali, patrimonio	1	12.200,00	22.288,00	12.200,00	12.200,00
	2	1.572.787,17	1.551.581,92	0,00	0,00
	3	0,00	0,00	0,00	0,00
6- Ufficio tecnico	1	2.039.471,01	2.327.402,33	2.105.197,49	2.105.066,92
	2	418.837,09	266.063,44	278.000,00	278.000,00
7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	973.011,45	1.395.661,39	854.568,89	854.568,89
	2	0,00	0,00	0,00	0,00
8 - Statistica e sist. Informativi	1	212.467,86	262.864,91	251.087,53	251.087,53
	2	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Assistenza tecnico-amm.va e cell	1	0,00	0,00	0,00	0,00
10 - Risorse umane	1	1.032.693,54	870.092,73	774.125,38	774.125,38
11 - Altri Servizi Generali	1	3.518.770,85	3.067.420,20	2.685.585,22	2.659.252,79
	2	2.037.064,32	1.884.628,47	1.446.791,38	1.446.791,38
<b>Totale Missione 1</b>		<b>17.122.755,34</b>	<b>16.928.597,53</b>	<b>13.239.478,63</b>	<b>13.210.779,45</b>
1 - Uffici giudiziari	1	193.268,76	206.354,86	203.519,64	203.375,78
	2	14.667,70	14.667,70	0,00	0,00
<b>Totale Missione 2</b>		<b>207.936,46</b>	<b>221.022,56</b>	<b>203.519,64</b>	<b>203.375,78</b>
1 - Polizia locale e amministrativa	1	3.413.558,87	3.352.848,24	2.961.305,48	2.961.305,48
	2	87.616,36	25.730,00	25.730,00	25.730,00
2- Sistema integrato sicurezza urbana	1				
	2				
<b>Totale Missione 3</b>		<b>3.501.175,23</b>	<b>3.378.578,24</b>	<b>2.987.035,48</b>	<b>2.987.035,48</b>
1- Istruzione prescolastica	1	283.830,50	296.168,45	268.787,02	267.949,18
	2	121.028,46	145.652,87	60.000,00	60.000,00
2- Altri ordini istr. non universitaria	1	625.055,35	641.642,50	588.571,85	583.419,37
	2	294.630,39	344.437,43	0,00	0,00
6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	1.165.414,32	919.201,88	669.205,83	668.831,57
7- Diritto allo studio	1	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 4</b>		<b>2.489.959,02</b>	<b>2.347.103,13</b>	<b>1.586.564,70</b>	<b>1.580.200,12</b>

1- Valorizz. beni int.storico	1				
	2				
2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	1.194.233,18	1.247.372,75	1.159.249,48	1159103,98
	2	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 5</b>		<b>1.194.233,18</b>	<b>1.247.372,75</b>	<b>1.159.249,48</b>	<b>1.159.103,98</b>
1 - Sport tempo libero	1	147.607,42	110.142,07	95.257,45	85605,07
	2	117.874,62	298.751,20	0,00	0,00
2 - Giovani	1				
	2				
<b>Totale Missione 6</b>		<b>265.482,04</b>	<b>408.893,27</b>	<b>95.257,45</b>	<b>85.605,07</b>
1 - Sviluppo e valor.turismo	1	102.500,00	80.598,18	75.000,00	75.000,00
	2	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 7</b>		<b>102.500,00</b>	<b>80.598,18</b>	<b>75.000,00</b>	<b>75.000,00</b>
1 - Urbanistica assetto territorio	1	1.118.061,26	892.167,23	836.558,28	836558,28
	2	779,80	47.514,83	44.735,03	44735,03
2 - Edilizia residenziale pubblica	1	2.612,19	2.537,72	2.458,95	2.375,67
	2	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 8</b>		<b>1.121.453,25</b>	<b>942.219,78</b>	<b>883.752,26</b>	<b>883.668,98</b>
1 - Difesa del suolo	1				
	2				
2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	629.258,03	756.794,65	628.912,34	627030,74
	2				
3 - Rifiuti	1	11.188.672,91	11.259.242,69	8.217.311,52	8088289,78
	2	2.846.729,95	2.426.570,27	63.626,37	63626,37
4 - Servizio idrico integrato	1	2.199.284,95	2.178.286,68	1.446.831,57	1.439.128,59
	2	509.236,16	473.243,75	120.000,00	120.000,00
5 -Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	283.333,89	363.380,88	359.001,63	359.001,63
	2		427.121,19		
6 -Tutela, valorizz risorse idriche	1				
	2				
7 -Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1				
	2				
8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1				
	2				
<b>Totale Missione 9</b>		<b>17.656.515,89</b>	<b>17.884.640,11</b>	<b>10.835.683,43</b>	<b>10.697.077,11</b>
2 - Trasporto Pubblico locale	1	47.517,18	47.187,13	43.834,16	43.834,16
	2				
5 - Viabilità infrastr. stradali	1	4.664.316,19	4.007.858,10	3.571.138,67	3572667,58
	2	1.468.052,01	582.030,55	231.208,67	231208,67
<b>Totale Missione 10</b>		<b>6.179.885,38</b>	<b>4.637.075,78</b>	<b>3.846.181,50</b>	<b>3.847.710,41</b>

1- Sistema di protezione civile	1	32.500,00	34.000,00	31.000,00	31000
	2				
2 - Interventi a seguito calamità nat.	1				
	2				
<b>Totale Missione 11</b>		<b>32.500,00</b>	<b>34.000,00</b>	<b>31.000,00</b>	<b>31.000,00</b>
1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	2.157.951,24	2.607.152,12	2.557.241,10	2556746,76
	2				
2- Interventi per disabilità	1	1.310.946,77	1.251.973,86	1.019.895,25	1019895,25
	2				
3- Interventi per anziani	1	952.798,36	1.117.583,01	1.022.374,19	1022374,19
	2				
4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	1.272.917,90	1.110.654,26	800.000,00	800000
	2				
5 - Interventi per le famiglie	1	284.027,17	204.093,00	100.500,00	100500
6 - Interventi per diritto alla casa	1				
7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	2.083.792,31	1.611.778,02	1.376.189,04	1376189,04
8 - Cooperazione e associazionismo	1				
9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	347.873,84	321.438,42	308.460,09	305.343,21
	2	280.956,83	289.877,70	63.766,00	63.766,00
<b>Totale Missione 12</b>		<b>8.691.264,42</b>	<b>8.514.550,39</b>	<b>7.248.425,67</b>	<b>7.244.814,45</b>
7 - Ulteriori spese sanitarie	1				
<b>Totale Missione 13</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1 - Industria, PMI e Artigianato	1	<b>564.229,19</b>	<b>644.058,39</b>	<b>593.421,48</b>	<b>593.421,48</b>
2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	804.757,79	720.354,67	<b>327.800,42</b>	327582,52
2 - Commercio, reti distr, consumatori	2	27.568,27	15.000,00	<b>15.000,00</b>	15000
3 - Ricerca e innovazione	1				
4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1	54.844,88	54.834,93	<b>54.824,44</b>	54813,33
<b>Totale Missione 14</b>		<b>1.451.400,13</b>	<b>1.434.247,99</b>	<b>991.046,34</b>	<b>990.817,33</b>
1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1				
	2				
2 - Formazione professionale	1				
3 - Sostegno all'occupazione	1				
<b>Totale Missione 15</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1	<b>33.754,10</b>	<b>39.120,19</b>	<b>26.000,00</b>	<b>26.000,00</b>
2 - Caccia e pesca	1				
<b>Totale Missione 16</b>		<b>33.754,10</b>	<b>39.120,19</b>	<b>26.000,00</b>	<b>26.000,00</b>
1 - Fonti energetiche	1	<b>151.412,13</b>	<b>143.387,28</b>	<b>134.915,02</b>	<b>125.970,36</b>
<b>Totale Missione 17</b>		<b>151.412,13</b>	<b>143.387,28</b>	<b>134.915,02</b>	<b>125.970,36</b>

1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1				
<b>Totale Missione 18</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1 - Relazioni internazionali e coop.	1				
<b>Totale Missione 19</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1- Fondo di riserva	1				
2 - FCDE	1	5.108.839,69	35.387.228,58	1.392.287,00	1519205,66
3 - Altri fondi	1	34.636.121,06	1.237.578,60	0,00	0
<b>Totale Missione 20</b>		<b>39.744.960,75</b>	<b>36.624.807,18</b>	<b>1.392.287,00</b>	<b>1.519.205,66</b>
1 - Quota interessi amm. Mutui e PO					
2 - Quota capit mutui cassa DP	4	2.182.271,06	2.273.898,43	<b>1.415.525,61</b>	1483558,03
<b>Totale Missione 50</b>		<b>2.182.271,06</b>	<b>2.273.898,43</b>	<b>1.415.525,61</b>	<b>1.483.558,03</b>
1- Restituzione antic.tesoreria	5	15.000.000,00	15.000.000,00	<b>15.000.000,00</b>	15000000
<b>Totale Missione 60</b>		<b>15.000.000,00</b>	<b>15.000.000,00</b>	<b>15.000.000,00</b>	<b>15.000.000,00</b>
1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	11.485.382,32	10.585.382,32	<b>10.585.382,32</b>	10585382,32
<b>Totale Missione 99</b>		<b>11.485.382,32</b>	<b>10.585.382,32</b>	<b>10.585.382,32</b>	<b>10.585.382,32</b>
<b>TOTALE SPESA</b>		<b>128.614.840,70</b>	<b>122.725.495,11</b>	<b>71.736.304,53</b>	<b>71.736.304,53</b>

### **C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati	Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101 redditi da lavoro dipendente	16.134.990,77	17.061.468,08	17.178.433,19	17.178.433,19
102 imposte e tasse a carico ente	946.724,66	1.023.692,06	1.009.992,80	1.009.992,80
103 acquisto beni e servizi	38.646,40	54.879,66	54.879,66	54.879,66
104 trasferimenti correnti				
105 trasferimenti di tributi				
106 fondi perequativi				
107 interessi passivi				
108 altre spese per redditi di capitale				
109 altre spese correnti	244.944,55			
<b>TOTALE</b>	<b>17.365.306,38</b>	<b>18.140.039,80</b>	<b>18.243.305,65</b>	<b>18.243.305,65</b>

### **Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della

Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 1.616.376,63;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 15.880.695,25;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

L'organo di revisione ha provveduto ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2017	2018	2019
Spese macroaggregato 101	17.419.361,60	17.061.468,08	17.178.433,19	17.178.433,19
Spese macroaggregato 103	157.530,89	54.879,66	54.879,66	54.879,66
Irap macroaggregato 102	1.058.566,40	1.023.692,06	1.009.992,80	1.009.992,80
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....	315.371,18			
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>18.950.830,07</b>	<b>18.140.039,80</b>	<b>18.243.305,65</b>	<b>18.243.305,65</b>
(-) Componenti escluse (B)	3.070.134,82	3.037.653,49	3.037.653,49	3.037.653,49
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>15.880.695,25</b>	<b>15.102.386,31</b>	<b>15.205.652,16</b>	<b>15.205.652,16</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 15.880.695,25.

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.  
L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

**Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)**

Nelle previsioni l'ente ha tenuto conto della riduzione disposta dall'art.6, comma 3 del D.L. 78/2010.

**Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	12.125,65	84,00%	1.940,10	1.455,00	1.455,00	1.455,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	36.382,28	80,00%	7.276,46	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni	32.851,36	50,00%	16.425,68	16.425,68	16.425,68	16.425,68
Formazione		50,00%				
<b>TOTALE</b>	<b>81.359,29</b>		<b>25.642,24</b>	<b>19.880,68</b>	<b>19.880,68</b>	<b>19.880,68</b>

**Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

**ANNO 2017**

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	24.760.099,42	588.570,00	588.570,00	-	2,38
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	10.678.631,62	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	15.774.893,88	418.877,37	418.877,37	-	2,66
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1937.057,38	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	#DIV/0!
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>53.150.682,30</b>	<b>1.007.447,37</b>	<b>1.007.447,37</b>	<b>-</b>	<b>1,90</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>51.213.624,92</b>	<b>1.007.447,37</b>	<b>1.007.447,37</b>	<b>-</b>	<b>1,97</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>1.937.057,38</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

**ANNO 2018**

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	24.395.000,00	858.180,00	858.180,00	-	3,52
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	9.586.530,30	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	10.232.334,53	534.107,00	534.107,00	-	5,22
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.937.057,38	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	#DIV/0!
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>46.150.922,21</b>	<b>1.392.287,00</b>	<b>1.392.287,00</b>	<b>-</b>	<b>3,02</b>
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>44.213.864,83</i>	<i>1.392.287,00</i>	<i>1.392.287,00</i>	<i>-</i>	<i>3,15</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>1.937.057,38</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>

**ANNO 2019**

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	24395000	927790	927790	0	3,80319738
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	9586530,3	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	10232334,53	591415,66	591415,66	0	5,77987026
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1937057,38	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DIV/0!
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>46150922,21</b>	<b>1519205,66</b>	<b>1519205,66</b>	<b>0</b>	<b>3,2918208</b>
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>44213864,83</i>	<i>1519205,66</i>	<i>1519205,66</i>	<i>0</i>	<i>3,43603905</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>1937057,38</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

**Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 170.000,00 pari allo 0,34% delle spese correnti;

anno 2018 – euro 170.000,00 pari allo 0,40% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 170.000,00 pari allo 0,40% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

**Fondi per spese potenziali**

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Contenzioso per rischi ed oneri futuri	932.803,29		
		-	-
<b>TOTALE</b>	<b>932.803,29</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del DLGS 118/2011 al punto 5.2 lettera h) impone l'obbligo procedere a congrui accantonamenti.

### **Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2016 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2017-2019:

	ORGANISMO
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	250.000,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
<b>TOTALE</b>	<b>250.000,00</b>

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

### **Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

<b>RISORSE</b>	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni	63.766,00	63.766,00	63.766,00
contributo per permesso di costruire	650.000,00	650.000,00	650.000,00
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	1.103.291,38	1.103.291,38	1.103.291,38
trasferimenti in conto capitale da altri	120.000,00	120.000,00	120.000,00
mutui	877.121,19		
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie	694.002,80	414.800,07	414.800,07
<b>totale</b>	<b>3.508.181,37</b>	<b>2.351.857,45</b>	<b>2.351.857,45</b>

Le modalità di copertura delle spese di investimento per gli anni 2018 e 2019 sono le seguenti:

<b>Modalità copertura spesa di investimento esercizi successivi al primo (art.200 Tuel)</b>		
	2018	2019
da accertamento di entrata imputata ai titoli 4,5 o 6 a seguito di obbligazione giuridica perfezionata		
da risorse accertate esigibili nell'esercizio 2017, confluite nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità e' nella piena discrezionalità dell'ente o di altra pubblica amministrazione	€ 2.351.857,45	€ 2.351.857,45
dall'utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187. Il risultato di amministrazione può confluire nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria.		
la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE		
la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata		
<b>Totale spesa investimento</b>	<b>€ 2.351.857,45</b>	<b>€ 2.351.857,45</b>
vedasi principio applicato 4/2 paragrafo 5,3,4		

### Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2017-2019 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

**Spesa per mobili e arredi**

La spesa prevista per mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012. (Il tetto massimo è pari al 20% della spesa media sostenuta negli anni 2010 e 2011. Sono escluse dalla limitazione le spese per mobili e arredi destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia e quelle relative ad acquisti funzionali alla riduzione di oneri connessi alla conduzione degli immobili).

**INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL. e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	1.333.225,65	1.272.748,95	1.238.041,91	1.173.662,41	1.105.938,68
entrate correnti	40.969.201,04	41.036.685,39	41.905.157,28	46.057.696,81	42.227.088,76
% su entrate correnti	3,25%	3,10%	2,95%	2,55%	2,62%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 1.238.041,91. è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	26.297.391,73	25.106.082,57	24.954.271,95	24.518.698,70	23.103.173,09
Nuovi prestiti (+)		1.078.599,95	877.121,19		
Prestiti rimborsati (-)	1.191.309,16	1.230.410,57	1.312.694,44	1.415.525,61	1.483.558,03
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
<b>Totale fine anno</b>	<b>25.106.082,57</b>	<b>24.954.271,95</b>	<b>24.518.698,70</b>	<b>23.103.173,09</b>	<b>21.619.615,06</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	1.333.225,65	1.272.748,95	1.238.041,91	1.173.662,41	1.105.938,68
Quota capitale	1.191.309,16	1.230.410,57	1.312.694,44	1.415.525,61	1.483.558,03
<b>Totale</b>	<b>2.524.534,81</b>	<b>2.503.159,52</b>	<b>2.550.736,35</b>	<b>2.589.188,02</b>	<b>2.589.496,71</b>

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.



## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2016 ;
  - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
  - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
  - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
  - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
  - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
  - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
  - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
  - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
  - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

### b) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

### c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

### d) Invio dati alla Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche

L'Organo di Revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro 30 giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art. 1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

### e) Accantonamenti – Fondi Rischi Oneri e Contenziosi

Sulla necessità, obbligo e congruità degli accantonamenti, si ritiene che al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio, soprattutto nei futuri esercizi, l'importo debba essere strettamente correlato al valore del contenzioso in essere e delle passività potenziali.

A tale riguardo si ritiene indispensabile che, l'Ente, attraverso il coinvolgendo di tutte le Direzioni, senza indugio operi una esaustiva ricognizione del contenzioso in essere.

Occorre inoltre un monitoraggio costante della formazione del contenzioso e della sua evoluzione per affrontare tempestivamente le posizioni debitorie fuori bilancio che si possano determinare a seguito degli esiti del giudizio. Si rileva inoltre, come nell'anno appena trascorso, il Consiglio Comunale ha riconosciuto una molteplicità di debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 lett. a del Tuel in seguito a sentenze che hanno visto l'Ente soccombente in giudizio.

Come già ribadito dalla Corte dei Conti Sez. Autonomie con Deliberaz. Numero 9/SEZ. AUT./2016/INPR è accertato che una delle cause del rischio di squilibri strutturali del bilancio in grado di provocare la crisi finanziaria è rappresentata da sentenze che determinano per l'Ente l'insorgere di oneri di rilevante entità finanziaria e che il bilancio non riesce ad affrontare con risorse disponibili nell'anno o nel triennio di riferimento del bilancio (art. 193 TUEL).

Inoltre la Nota integrativa allegata al bilancio, deve, anche nel caso del "fondo contenzioso", curare particolarmente l'indicazione dei criteri che sono stati adottati per pervenire alla decisione di accantonamento al fondo rischi e fornire valutazioni sulla gestione complessiva dei rischi da contenzioso per l'ente. Tali valutazioni devono riguardare in modo particolare l'incidenza che il contenzioso in essere può avere sugli equilibri attuali e futuri del bilancio e della gestione e sulla capacità da parte dell'ente di far fronte agli oneri che potrebbero insorgere dagli esiti del giudizio in corso.

Questo Collegio, inoltre, invita l'Ente a :

- 1) ad attuare tutte le misure volte alla razionalizzazione delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute indicando le modalità e i tempi di attuazione e il dettaglio del risparmio da conseguire che con unita relazione dovrà essere trasmesso alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'Ente;
- 2) nel proseguire nell'azione di recupero e di accertamento delle imposte locali;
- 3) monitorare costantemente i costi del personale e di tutti gli altri interventi della spesa al fine di concorrere alle linee di contenimento ed agli indirizzi previsti per tutte le pubbliche amministrazioni dalle varie leggi finanziarie.



**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

